



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 4

Seduta di Consiglio della Municipalità 4
del 04/04/2012

(All. 1)

ATTO DI INDIRIZZO

Il Consiglio della IV Municipalità San Lorenzo Vicaria Poggioreale

PREMESSO

Che il fenomeno della prostituzione di strada sul territorio della IV Municipalità ha assunto dimensioni allarmanti e non più tollerabili;

Che a pochi giorni dallo svolgimento delle regate della America's Cup, la città rischia di offrire ai visitatori che giungeranno a Napoli un'immagine fatta di degrado umano e sociale a causa di una vera e propria invasione di prostitute, in pieno giorno e di notte, **nell'area che va da Piazza Garibaldi al Centro Direzionale**, fino a Gianturco e Zona Industriale;

che le aree della municipalità maggiormente afflitte dalla prostituzione di strada, sia femminile che maschile, e in alcuni casi minorile, risultano essere Via Taddeo da Sessa, Via Emanuele Gianturco, Corso Meridionale, Via Giovanni Porzio/Via Padova, Via Firenze, Piazza Principe Umberto, Piazza Garibaldi, Via Galileo Ferraris, Via Traccia e Via De Roberto;

che la prostituzione di strada è oramai H24, di giorno e di notte, con conseguenze ancor più evidenti sulle condizioni di vivibilità, decoro quotidiano e immagine dell'intera città;

che emblematica è la situazione delle aree immediatamente adiacenti il Centro Direzionale (come Via Taddeo da Sessa), sede di importanti Istituzioni, uffici giudiziari, commerciali e di rappresentanza, dove negli ultimi tempi si registra una presenza costante di prostitute anche in pieno giorno;

che, sono poi sempre più frequenti denunce e segnalazioni di locali terranei adibiti a case di appuntamento, soprattutto nel centro storico e nell'area del Vasto;

che la prostituzione oltre ad essere fattore di degrado ed abbandono di interi quartieri, provoca un forte allarme sociale tra la popolazione residente e rappresenta un oggettivo problema di ordine pubblico, tant'è che nelle aree della municipalità afflitte da tale problematica si assiste ad un innalzamento pressoché automatico di degrado e di insicurezza diffusa;

che la problematica è ovviamente complessa sovente legata a fenomeni criminosi come sfruttamento e riduzione in schiavitù;

CONSIDERATO

Che occorrono interventi immediati di prevenzione e repressione da parte delle Autorità di pubblica sicurezza atte a tutelare la sicurezza dei cittadini e a contrastare il fenomeno in parola soprattutto per restituire decoro e dignità ai nostri quartieri;

che, vanno valorizzate e rafforzate tutte le iniziative volte all'emancipazione delle donne vittime di tratta e sfruttamento; esperienze positive che in questi anni hanno reso possibile l'emancipazione di migliaia di giovani donne e l'avvio di importanti inchieste giudiziarie locali e nazionali contro lo sfruttamento della prostituzione;

RILEVATO

Che anche la Municipalità può offrire un proprio contributo mediante attività di studio, elaborazione di proposte e approfondimento del fenomeno, anche di concerto con le organizzazioni che da anni sono impegnate nel sociale su tale problematica, nonché essere da supporto all'azione degli uffici preposti tramite una mappatura progressiva delle aree più a rischio;

CHIEDE

Al Presidente della IV Municipalità e al Sindaco di Napoli di sollecitare una riunione straordinaria e urgente del Comitato Provinciale per l'Ordine pubblico e la sicurezza al fine di coordinare iniziative di pubblica sicurezza in grado di contrastare materialmente e ostacolare il fenomeno della prostituzione all'interno del territorio della municipalità.

SI ESPRIME

Altresì, favorevolmente in merito a possibili provvedimenti ad hoc finalizzati per esempio a colpire anche la domanda mediante possibili sanzioni per violazioni del codice della strada, sempreché a questi facciano seguito azioni coordinate da parte delle forze dell'ordine al fine di garantire la puntuale e costante applicazione di eventuali nuove ordinanze.

VISTE

infine, le dimensioni preoccupanti che il fenomeno della prostituzione ha assunto su tutto il territorio della municipalità e l'impatto negativo che questa problematica comporta sulle condizioni di vivibilità e sicurezza del territorio

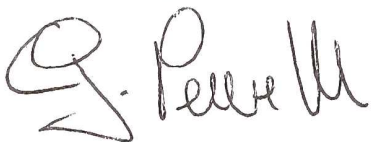
PROPONE

Al Presidente della Municipalità di valutare l'istituzione di una Commissione Speciale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Interno della Municipalità, sulla problematica della prostituzione che abbia il compito di monitorare la problematica, svolgere attività di studio e approfondimento del fenomeno, anche mediante il coinvolgimento delle organizzazioni che a vario titolo sono impegnate nel sociale su tale problematica, elaborare proposte da portare al vaglio delle Autorità preposte, e contestualmente elaborare una mappatura delle aree sensibili.

IMPEGNA

Il Presidente della Municipalità ad inoltrare il presente atto di indirizzo alle Autorità di pubblica sicurezza.

I Consiglieri



TRASMESSO il
03-04-2012 - ORE 12,30



**CONSIGLIO IV MUNICIPALITA'
DEL GIORNO
4 APRILE 2012
O.D.G.**

PROSTITUZIONE TERRITORIO IV MUNICIPALITA'

P R E M E S S O

- ✓ **Che la prostituzione femminile, maschile e minorile rappresenta per la città partenopea motivo di elevato allarme sociale;**
- ✓ **Che in particolar modo la prostituzione minorile è una forma di schiavitù aggravata che si configura come abuso di minori a scopo sessuale, spingendoli al sesso forzato e più generalmente come sfruttamento dei minori, costretti al commercio sessuale da organizzazioni clandestine che ne gestiscono i proventi;**
- ✓ **Che tale fenomeno genera altre forme di attività illecite (furti, rapine, estorsioni, spaccio di sostanze stupefacenti);**
- ✓ **Che il diritto alla sicurezza e alla quiete dei residenti viene continuamente compromesso da schiamazzi notturni, caroselli d'auto, risse e atti osceni;**
- ✓ **Che queste inaccettabili presenze, a pochi passi da numerosi alberghi presenti sul nostro Territorio e quello della City del Centro Direzionale, fanno aumentare una diffusa percezione di insicurezza tra la cittadinanza e portano alla svalutazione economica degli immobili presenti nella zona;**

1

- ✓ **Che il mercato del sesso a pagamento si consuma da anni in molte strade del territorio della IV Municipalità (piazza Garibaldi, via A.Poerio, piazza Principe Umberto, via Firenze, Corso Meridionale, Centro Direzionale, via Padova, via Bari, via Genova, piazza Salerno, via Taddeo da Sessa, via De Roberto, via Nuova Poggioreale, via Traccia, via Gianturco, via Brin, via G.Ferraris, via Alessandro Volta) e rischia di sfuggire al controllo delle Autorità di Pubblica Sicurezza.**

CONSIDERATO

- ✓ **Che sull'intero Territorio della IV Municipalità, il permanere di tale situazione ha assunto l'aspetto di una vera e propria emergenza, che vede il proliferare di prostituzione non solo femminile ma anche di uomini extracomunitari costretti a venderli a clienti provenienti da tutta la nostra regione;**
- ✓ **Che il fenomeno della prostituzione sia autoctona che straniera costituisce spettacolo indecoroso per adulti e bambini, creando situazioni di rischio continuo per la sicurezza di tutti i cittadini;**
- ✓ **Che l'esistenza di tale fenomeno, già dalla tarda mattinata, limita la libertà di onesti cittadini nel fruire spazi pubblici urbani e in alcuni casi di proprie pertinenze (ingresso di portoni delle proprie abitazioni, balconi, ecc.) ;**

- ✓ **Che in Italia, la prostituzione minorile riguarda in primo luogo i minori stranieri condotti sul territorio nazionale dalla criminalità organizzata;**
- ✓ **Che anche i ragazzi italiani risultano, loro malgrado, coinvolti e che nel nostro Paese la prostituzione minorile riguarda principalmente adolescenti appartenenti a famiglie in condizioni sociali, economiche e culturali fortemente disagiate, che utilizzano la prostituzione in forme coatte quale strategia di sopravvivenza per sé e per il proprio nucleo familiare.**

RILEVATO

- ✓ **Che all'ampia diffusione della prostituzione su strada conseguono situazioni di disturbo della quiete pubblica, di offesa alla pubblica decenza, frequentemente spinta all'oscenità, di degrado igienico e urbano, che, compromettono le condizioni di normale vivibilità dei luoghi interessati e provocano, a danno dei residenti, esasperate e continue tensioni.**

VERIFICATO

- ∞ **Che il fenomeno della prostituzione su strada rappresenta un messaggio pubblico diseducativo perché offre un'immagine alterata delle relazioni personali e di annullamento della dignità e libertà dell'essere umano, che ingenera nella collettività un senso di disagio e scadimento dei valori sociali;**
- ✓ **Che spesso, le prestazioni sessuali vengono poste in essere trascurando le più elementari norme igieniche e di precauzioni, costituendo potenziale rischio per il**

3

diffondersi di malattie infettive, con grave pericolo per l'integrità fisica delle persone coinvolte e, più in generale, per la salute pubblica;

- ✓ Che la prostituzione su strada comporta anche un'illecita occupazione del suolo o del demanio pubblico, sottraendolo di fatto al normale utilizzo da parte di residenti.**

CONSTATATO

- ✓ Che la presenza di soggetti dediti alla prostituzione su strada costituisce indubbia curiosità e richiamo per coloro che intendono usufruire di tali prestazioni ed è la causa che li induce a fermarsi ed intrattenersi, creando situazioni di ostacolo ed intralcio alla libera circolazione degli altri;**
- ✓ Che i soggetti che si apprestano ad usufruire delle prestazioni delle esercenti attività di meretricio su strada sono, spesso, indotti ad un'imprudente condotta di guida, come manovre repentine, e/o fermate prolungate che genera situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e per la sicurezza urbana.**

RITENUTO

- ✓ Indispensabile, quindi, adottare provvedimenti per prevenire e contrastare l'ampio fenomeno della prostituzione su strada e del grave pregiudizio alla pubblica decenza, al fine di garantire una maggiore**

4

sicurezza alla viabilità ed al libero utilizzo degli spazi pubblici;

- ✓ **Necessario monitorare tali condotte, che spesso interessano anche minori, per intervenire, ove necessario, con idonee misure sociali per contrastare l'insorgenza di fenomeni criminosi dediti allo sfruttamento quando non di vera e propria riduzione in schiavitù.**

V I S T I

- ∞ **L'articolo 54 del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;**
- ✓ **L'articolo 2 lett. D) – E) del DM del 5 agosto 2008, secondo cui il Sindaco interviene per prevenire e contrastare le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità nonché i comportamenti, come la prostituzione su strada, che possono offendere la pubblica decenza, anche per le modalità con cui si manifestano, ovvero turbano gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici o la fruizione cui sono destinati.**

IL CONSIGLIO DELLA IV MUNICIPALITA' AL FINE DI ARGINARE E CONTRASTARE TALE GRAVE FENOMENO

P R O P O N E

- ∞ **Di istituire una specifica postazione all'interno della struttura della IV Municipalità, con il coinvolgimento degli assistenti sociali e l'istituzione di una linea telefonica dedicata per la segnalazione, anche in anonimato, delle relative problematiche;**

5

- 7. Al Presidente della IV Municipalità di intervenire ad horas presso il Prefetto, il Questore e il Sindaco di Napoli, affinché vengano effettuati interventi continui di controllo, concertati e decisi, finalizzati a limitare il fenomeno e a punire i reati accertati di favoreggiamento;
- 8. Al Presidente della IV Municipalità di promuovere un tavolo di concertazione che veda la partecipazione delle Forze dell'Ordine, in particolare dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Napoli, degli Organi Giudiziali del Tribunale dei Minori di Napoli, dei servizi socio-sanitari dell'ASL NA 1 e del responsabile delle Politiche Sociali IV Municipalità;
- 9. Al Presidente della IV Municipalità di intervenire presso il Sig. Sindaco di Napoli affinché venga emessa ordinanza sindacale come previsto dall' articolo 54 del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 " TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI "; dall' articolo 2 lett. D) – E) del DM del 5 agosto 2008 con cui:
 1. E' fatto divieto di esercitare con qualunque modalità e comportamento nei luoghi pubblici, spazi aperti o visibili al pubblico, attività di adescamento e meretricio;
 2. E' fatto divieto di contrattare, di concordare prestazioni sessuali su tutto il territorio della IV Municipalità con soggetti che esercitano l'attività di meretricio su strada o, che per il loro atteggiamento, abbigliamento e modalità di approccio manifestino l'intenzione di esercitare prestazioni sessuali;

